

**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO  
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00128 del 13/07/2021

Proposta n. 26366 del 12/07/2021

**Oggetto:**

D.G.R. n. 1030 del 22/12/2020. "Fiume Aniene manutenzione alveo e difese spondali da Vicovaro a Tivoli." Affidamento del servizio di ingegneria inerente alla redazione del progetto esecutivo. CUP: F59J19000550001- CIG ZEB31B0B32

**Proponente:**

Estensore PATERNO CONCETTA \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento PECCOLO MAURIZIO \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area \_\_\_\_\_

Direttore Regionale W.D'ERCOLE \_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Firma di Concerto

**Oggetto:** D.G.R. n. 1030 del 22/12/2020. “Fiume Aniene manutenzione alveo e difese spondali da Vicovaro a Tivoli.” Affidamento del servizio di ingegneria inerente alla redazione del progetto esecutivo. CUP: F59J19000550001- CIG ZEB31B0B32

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché alle disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato, per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto-Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

**VISTO** il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente «Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenzadel dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive»;

**VISTA** la Delibera D.G.R. n. 1030 del 22/12/2020 avente ad oggetto: Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e l’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Centrale finalizzato alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al “Programma stralcio, annualità 2019, relativo a interventi di manutenzione, in attuazione degli obiettivi della pianificazione di bacino del distretto idrografico Appennino Centrale;

**VISTA** la “Convenzione per la progettazione e realizzazione degli interventi di cui al “*Programma stralcio (annualità 2019) relativo a interventi di manutenzione, in attuazione degli obiettivi della pianificazione di bacino del distretto idrografico Appennino Centrale*”, sottoscritto in data 19 gennaio 2021 tra la Regione Lazio e l’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Centrale;

**CONSIDERATO** che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO:**

- che nella Convenzione tra la Regione Lazio e l’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Centrale per la progettazione e realizzazione degli interventi di cui al “*Programma stralcio (annualità 2019) relativo a interventi di manutenzione, in attuazione degli obiettivi della pianificazione di bacino del distretto idrografico Appennino Centrale*”, è ricompreso l’intervento “Fiume Aniene manutenzione alveo e difese spondali da Vicovaro a Tivoli”- importo: €. 500.000,00;
- che per l’intervento suddetto, con Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00045 del 01/03/2021, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il P.I. Maurizio Peccolo;

**RITENUTO NECESSARIO** procedere alle attività propedeutiche della progettazione quali: operazioni topografiche di rilievo celerimetrico, calcolo delle sezioni ante-post operam per il calcolo dei quantitativi di materiale da rimuovere, progetto di risistemazione idraulica del tratto a monte del ponte di Castel Madama, classificazione dei materiali da rimuovere, nonché alla redazione del progetto esecutivo dell’intervento, completo di tutti gli elaborati;

**CONSIDERATO che:**

- si rende necessario attivare l’acquisizione del suddetto servizio all’esterno dell’Amministrazione regionale, ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016, stante la specificità degli elaborati oggetto dell’affidamento e l’attuale carenza di risorse umane e strumentali della Direzione per operare nel sito oggetto dell’intervento;
- che l’importo stimato delle suddette prestazioni, pari ad € 8.254,46 (oltre IVA e CPA), ai sensi di quanto previsto dal D.M. 17/06/2016, risulta inferiore alla soglia di cui all’art. ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall’art. 51 comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021, e pertanto è possibile procedere all’affidamento diretto dello stesso;

**VISTO** l’art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall’art. 51 comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021 e ss.mm.ii., che consente il ricorso all’affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**VISTO** il comma 2 dell’art. 32 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che riporta “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo*

*36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;*

**CONSIDERATO** che l'importo a base d'asta rientra nella fascia d'importo “minore di € 40.000,00”, per i quali, ai sensi della deliberazione ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, non è fissata alcuna entità di contribuzione da corrispondere dai soggetti pubblici e privati a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

**PRESO ATTO** del paragrafo 4.3.1 delle Linee guida linee guida n. 4 ANAC, che recita “*In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione.*”

**PREMESSO** che per l'espletamento del servizio di ingegneria nell'ambito del progetto dell'intervento “Fiume Aniene manutenzione alveo e difese spondali da Vicovaro a Tivoli”, sono stati invitati a trasmettere un preventivo:

- con nota prot. n. 0514334 del 10/06/2021, l'Ing. Alessandro De Laurentiis;
- con nota prot. n. 0514364 del 10/06/2021, lo Studio Ingegneri Associati In.Arch.Eco;

**DATO ATTO CHE:**

- con nota acquisita al prot. n. 0522744 del 14/06/2021, lo Studio Ingegneri Associati In.Arch.Eco ha comunicato la disponibilità ad effettuare il servizio di cui sopra offrendo il ribasso del 5,00% sull'importo a base d'asta di € 8.254,46 e pertanto per l'importo contrattuale di € 7.841,74, oltre oneri di legge ed I.V.A.;
- con nota acquisita al prot. n. 0520033 del 14/06/2021, l'ing. Alessandro De Laurentiis ha comunicato la disponibilità ad effettuare il servizio di cui sopra offrendo il ribasso del 3,00% sull'importo a base d'asta di € 8.254,46 e pertanto per l'importo contrattuale di € 8.006,83, oltre oneri di legge ed I.V.A.;

**CONSIDERATI** inoltre che:

- l'avvenuta introduzione, a decorrere dal 18 ottobre 2018, dell'obbligo previsto dall'art. 85, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., concernente l'elaborazione e la trasmissione nell'ambito delle procedure di gara del DGUE esclusivamente in modalità elettronica ed il conseguente obbligo di gestione telematica delle procedure di gara;
- per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;
- che l'importo della prestazione, pari a € 7.841,74 esclusa IVA e oneri, è pertanto inferiore ad € 20.000,00;
- il DGUE è stato acquisito mediante un'autocertificazione ordinaria, nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445;
- che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni in capo allo Studio Ingegneri Associati In.Arch.Eco;

- che dal certificato di regolarità contributiva emesso da Inarcassa, prot. n. 1213024.06-07-2021, si evince che l'Ing Fabrizio Ferzetti, socio titolare dello studio associato denominato In.Arch.Eco, risulta in regola con gli adempimenti contributivi; anche dell'altro socio

**RITENUTO**, per quanto sopra, derogare all'espletamento della procedura di affidamento diretto in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D. lgs. 50/2016;

**DATO ATTO** che l'Ing Fabrizio Ferzetti, socio titolare dello studio associato denominato In.Arch.Eco, ha attestato, mediante autocertificazione, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.lgs. 50/2016, nonché di possedere le capacità tecniche e professionali in ragione all'oggetto dell'affidamento ed alle prestazioni necessarie richieste;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 32, co. 7, del D. Lgs n. 50/2016, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, e, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti in capo all'affidatario, il presente affidamento si intende automaticamente risolto;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 32 c.14 del D. Lgs n. 50/2016, il contratto non è stipulato in quanto, data l'esiguità dell'importo e l'urgenza del caso, è ritenuta sufficiente, quale statuizione tra le parti, l'offerta presentata dalla stessa e la notifica della determinazione di affidamento;

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

- di procedere all'affidamento del servizio di ingegneria inerente alla redazione del progetto esecutivo dei "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo e delle difese spondali del fiume Aniene nel tratto compreso tra Vicovaro e Tivoli", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., allo Studio Ingegneri Associati In.Arch.Eco, con sede legale in Roma – via della Stazione Ostiense, 2, P. IVA 08873361003 per l'importo di € 7.841,74 (esclusi IVA e oneri di legge);
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016, il contratto non è stipulato in quanto, data l'esiguità dell'importo e l'urgenza del caso, è ritenuta sufficiente, quale statuizione tra le parti, l'offerta presentata dalla stessa e la notifica della determinazione di affidamento.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Wanda D'Ercole